

Le tre versioni della convenzione.

Parliamo della

Convenzione per la realizzazione di un Piano regolatore intercomunale nel comparto della "trincea ferroviaria" di Lugano-Massagno (TriMa) (del 27 ottobre 2008)

Nel corso della laboriosa procedura per allestire un PR intercomunale nel comparto della trincea ferroviaria di Massagno-Lugano la Convenzione ha subito tre successive significative modifiche. I cambiamenti apportati al suo art. 2 sono quelli determinanti.

Per l'informazione del pubblico presentiamo qui di seguito le diverse versioni.

1. Prima versione, firmata dai Municipi il 27 ottobre 2008

I Municipi di Lugano e di Massagno hanno adottato il 27 ottobre 2012 una convenzione che regola l'elaborazione del PR intercomunale.

Il tenore dell'art.2 era il seguente:

2. Pianificazione intercomunale coordinata

2.1 Riservata la competenza del Cantone per quanto riguarda la pianificazione e realizzazione delle opere infrastrutturali legate alla Stazione FFS di Lugano e alla viabilità di ordine superiore (nuovo asse di collegamento Stazione FFS - svincolo autostradale Lugano-Nord), i Comuni si impegnano ad allestire in modo congiunto, coordinato e consensuale i rispettivi PR disciplinanti il comparto definito nel Masterplan Città Alta (PR-TriMa).

A tal fine fanno stato gli atti del Masterplan Città Alta, in particolare i relativi Piano generale, Piano degli azzonamenti, Piano del traffico e Piano del paesaggio.

2.2 L'impegno di cui al precedente p.to 2.1 vale, senza eccezione, per le seguenti componenti della pianificazione di utilizzazione:

- Le destinazioni d'uso (azzonamento)
- Gli indici dei singoli comparti
- L'organizzazione viaria, con la sua gerarchia stradale
- Il Parco urbano sopra la copertura della "trincea ferroviaria)

Eventuali modifiche, in sede di allestimento dei PR-TriMa, rispetto a tali componenti sono subordinate all'accordo di entrambi i Municipi.

Il TRAM nella sua sentenza del 13 aprile 2011 (pto 3.2, pag.11) sostiene che questa versione sarebbe stata vincolante per tutti e quindi inammissibile.

2. Seconda versione, votata dal CC di Massagno il 29 marzo 2010

Nel gennaio 2010 il Municipio di Massagno ha presentato al CC (MM2112), per ratifica, la convenzione da lui firmata il 27 ottobre 2008.

Ma il CC di Massagno non ha aderito alla proposta e ha apportato al testo la modificazione *segnata in corsivo* nello scritto sottostante.

2. Pianificazione intercomunale coordinata

2.1 Riservata la competenza del Cantone per quanto riguarda la pianificazione e realizzazione delle opere infrastrutturali legate alla Stazione FFS di Lugano e alla viabilità di ordine superiore (nuovo asse di collegamento Stazione FFS - svincolo autostradale Lugano-Nord), i Comuni si impegnano ad allestire in modo congiunto, coordinato e consensuale i rispettivi PR disciplinanti il comparto definito nel Masterplan Città Alta (PR-TriMa).

A tal fine si fa riferimento agli atti del Masterplan Città Alta, in particolare ai relativi Piano generale, Piano degli azzonamenti, Piano del traffico e Piano del paesaggio, ritenuto come gli stessi hanno una valenza solo indicativa, in quanto peraltro non ancora comprensivi delle sopraggiunte, ed al momento attuale non ancora conosciute, esigenze di SUPSI e FFS, principali fruitori e proprietari del comparto.

2.2 L'impegno di cui al precedente p.to 2.1 vale, senza eccezione, per le seguenti componenti della pianificazione di utilizzazione:

- Le destinazioni d'uso (azzonamento)
- Gli indici dei singoli comparti
- L'organizzazione viaria, con la sua gerarchia stradale
- Il Parco urbano sopra la copertura della "trincea ferroviaria)

Eventuali modifiche, in sede di allestimento dei PR-TriMa, rispetto a tali componenti sono subordinate all'accordo di entrambi i Municipi.

La modificazione introdotta dal CC di Massagno rende l'impegno dei Comuni non vincolante per i proprietari di fondi e per i cittadini.

Infatti il TRAM nella sentenza del 13 aprile 2011 conferma che il Consiglio comunale votando la convenzione non ha adottato un Piano regolatore.

3. Terza versione, votata dal CC di Massagno il

Il CC di Lugano non ha aderito alla proposta di nuovo testo della convenzione formulata dal CC di Massagno, l'ha giudicata *confusa e ambigua*. Perciò vi ha apportato precise correzioni che hanno reso il testo *chiaro e univoco*. Il testo del CC di Lugano, da esso votato il 14 giugno 2010, non lascia dubbio alcuno sulla sua volontà di *allestire un PR conforme all'indirizzo MasterPlan-CittàAlta integrato con il progetto SUPSI*. Il CC conferma altresì, al punto 4 della sua risoluzione, l'intenzione di realizzare il Viale della Stazione sulla trincea di Massagno.

Così facendo il CC di Lugano crea una divergenza formale con la formulazione del CC di Massagno, divergenza che deve essere appianata.

Il CC di Massagno non insiste sul proprio testo e adotta, il 15 settembre 2011, la formulazione modificata dal CC di Lugano. Che è la seguente:

2. Pianificazione intercomunale coordinata

2.1 Riservata la competenza del Cantone per quanto riguarda la pianificazione e realizzazione delle opere infrastrutturali legate alla stazione FFS di Lugano e alla viabilità di ordine superiore, **i Comuni si impegnano** ad allestire in modo congiunto, coordinato e consensuale i rispettivi PR disciplinanti il comparto definito nel Masterplan Città Alta - modulo 2 (PR-TriMa).

A tal fine **fanno stato gli atti del Masterplan Città Alta** – modulo 2, in particolare i relativi Piano generale, Piano degli azzonamenti e Piano del paesaggio, ritenuto come gli stessi hanno **una valenza solo indicativa, in quanto** il progetto iniziale, sul quale è stato impostato il Masterplan Città Alta - e cioè *lo sviluppo di un asse cittadino lungo il quale edificare fabbricati urbani per complessi post-terziari, commerciali e abitativi - è stato integrato* con un nuovo progetto di sviluppo di un Campus universitario comprensivo di *parco e di edifici scolastici*.

2.2 L'impegno di cui al precedente p.to 2.1 **vale**, tenendo conto della nuova ipotesi progettuale (Campus universitario), **per le seguenti componenti** della pianificazione di utilizzazione:

- Le destinazioni d'uso (azzonamento)
 - Gli indici dei singoli comparti
 - Il Parco urbano sopra la copertura della "trincea ferroviaria.
- Eventuali modifiche, in sede di allestimento del PR-TriMa, rispetto a tali componenti sono subordinate all'accordo di entrambi i Municipi.

Questa formulazione si combina strettamente con l'art. 5, punto 5.5, della stessa Convenzione che fissa l'impegno delle Autorità a garantire l'attuazione dei principi stabiliti nel precedente art. 2.

5.5 In tutte le predette fasi gli organi comunali si impegnano a garantire la messa in atto dei principi di cui al precedente p.to 2, segnatamente p.to 2.2.

In questo modo le Autorità di Lugano e di Massagno si sono impegnate ad attuare un PR che sia conforme all'indirizzo MasterPlan-CittàAlta integrato con il nuovo progetto di Campus universitario SUPSI.

La decisione dei CC è vincolante per le Autorità, ma non per i proprietari dei fondi.